

IL CARRISTA D'ITALIA



Ferrea mole
ferreo cuore

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA
00192 ROMA - via Legnano, 2/A - tel. 389707

Spedizione in abbonam. postale Gruppo III (70%)
Mensile - A. XVI - N. 1-2 (67°) - genn.-febb. 1975



STUPENDA
MOSTRA
CARRISTA
AL TERZO
BATTAGLIONE
CARRI
DEL 21°
REGGIMENTO
«CREMONA».
ENTUSIASMO
ARTE
PASSIONE
ROSSO-BLEU

IL CARRISTA D'ITALIA

Periodico
dell'Associazione Nazionale
Carristi d'Italia

Direttore responsabile:

Cesare Simula

Direzione, redazione, amministrazione: ANCI - Via Legnano 2/A - 00192 ROMA - Tel. 38.97.07 - ROMA 902.

C.C.P. 1/1928 intestato ad Associazione Nazionale Carristi d'Italia - A.N.C.I. - Via Legnano, 2/A - ROMA 902.

MENSILE dell'ANCI
Anno XVI - N. 1-2 (67°)
Gennaio-febbraio-1975

In questo numero:

	pag.
Le cariche Nazionali	1
Il Ministro al gen. Fiore	1
La eco di El Alamein	2
Onore a Marelli	4
Consiglio Nazionale a Roma	4
Bergamo dopo El Alamein	5
Carristi ed Artiglieri	7
Milano e Bergamo rosso-bleu	9
Caltanissetta per i combattenti	9
La Toscana al XIX Btg.	10
A Padova e a Parma	10
Fidenza rosso-bleu	11
Cologna V. ai benemeriti	12
A Vercelli l'anniversario	13
Pomeriggio carrista a Trento	13
Bella cerimonia a Siena	14
Vita delle Sezioni	15
Pro « Carrista d'Italia »	16
Stupenda vetrina a Bologna	
Rarissima foto	4° di cop.

Aut. del Tribunale di Roma
n. 6337 del 31 maggio 1958

Tip. « Nova A.G.E.P. » - Via Giustiniani, 15 - Roma - tel. 565.262.



Carristi Toscani attorno al Comandante del XIX battaglione Corazzato « Friuli ».



Affollata e lieta riunione conviviale a Fidenza.



A perenne ricordo della medaglia d'oro « alla memoria » Icilio Calzecchi Onesti, caduto in Africa Settentrionale quale comandante di una compagnia dell'XI Btg. Carri m. 13/40, pubblichiamo questa foto dove, sul carro Sherman dedicato all'eroe, sono la moglie Ada e le due figliole, allora bambine.

LE NUOVE CARICHE NAZIONALI

Gen. di C.A.	Goffredo	FIORE	Presidente Nazionale
Gen. di Div.	Ugo	BOLDRINI	V. Presidente Nazionale
Gen. di Div.	Corrado	PINTALDI	V. Presidente Nazionale
Gen. di Div.	Alberto	DE ALFARO	Consigliere Nazionale
Tenente M.O.	Renato	ZANARDO	Consigliere Nazionale
Tenente	Raffaele	CACCIATORE	Consigliere Nazionale
Gen. di Brig.	Luigi	CAMERA	Amministratore Nazionale
Gen. di Brig.	Ennio	PASELLA	Segretario Generale
Gen. di Brig.	Edmondo	BUGLIONI	V. Segretario Generale

COLLEGIO NAZIONALE DEI PROBIVIRI:

Gen. di Brig.	Silvio	LIMAURO	Presidente
Gen. di Brig.	Ulrico	RIPANDELLI	Membro
S. Tenente	Vincenzo	COLAROSSO	Membro e Segretario

COLLEGIO NAZIONALE DEI SINDACI:

Capitano	Angelo dr.	SCHIAVETTO	Presidente
Gen. di Brig.	Mario	MALLUCCI	Membro effettivo
Tenente	Giovanni	ZANETTI	Membro effettivo
Capitano	Marcello Adv.	MIGLIORATI	Membro supplente

COMMISSIONE NAZIONALE DI DISCIPLINA:

Gen. di Brig.	Gaetano	DE SOLE	Presidente
Tenente	Ugo	MOTTOLA	Membro
Colonnello	Oswaldo	MAZZEI	Membro
Cav. Uff.	Vito	TESTA	Segretario

COMITATO CENTRALE DI ASSISTENZA E PROPAGANDA:

Gen. di Brig.	Cesare	SIMULA	Presidente
T. Col.	Filippo	NAPPI	Membro
Cav. Uff.	Cesare	MANNOCCHI	Membro

IL MINISTRO DELLA DIFESA AL GENERALE FIORE

Il Ministro della Difesa, dopo la riconferma del generale Fiore alla carica di presidente nazionale dell'Associazione, gli ha inviato la seguente lettera:

Caro Generale,

ho appreso con vivo piacere la notizia della Sua rielezione a Presidente nazionale dell'Associazione Carristi d'Italia per il triennio 1974-77.

Mi rallegro per la Sua nomina all'importante incarico e La prego di accogliere gli auguri più fervidi di proficuo lavoro e di sempre maggiori riconoscimenti per il Sodalizio benemerito, che Ella tanto validamente ha già avuto modo di presiedere.

Con i più cordiali saluti.

ARNALDO FORLANI

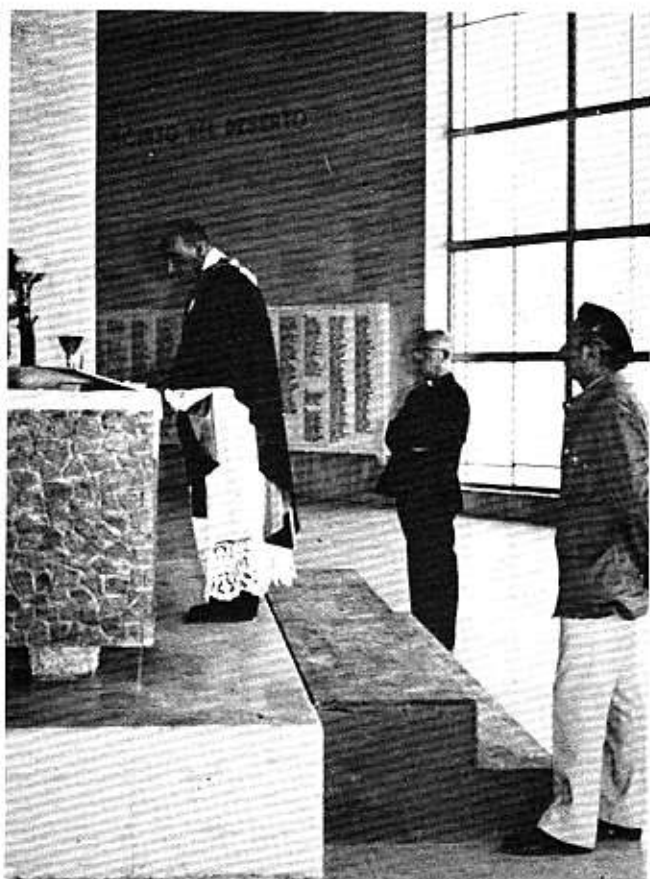


Nell'interno del Sacratio di El Alamein a ricordare ed onorare i gloriosi Caduti.

CONTINUA LA SIGNIFICATIVA ECO DEL PELLEGRINAGGIO CARRISTA AD EL ALAMEIN

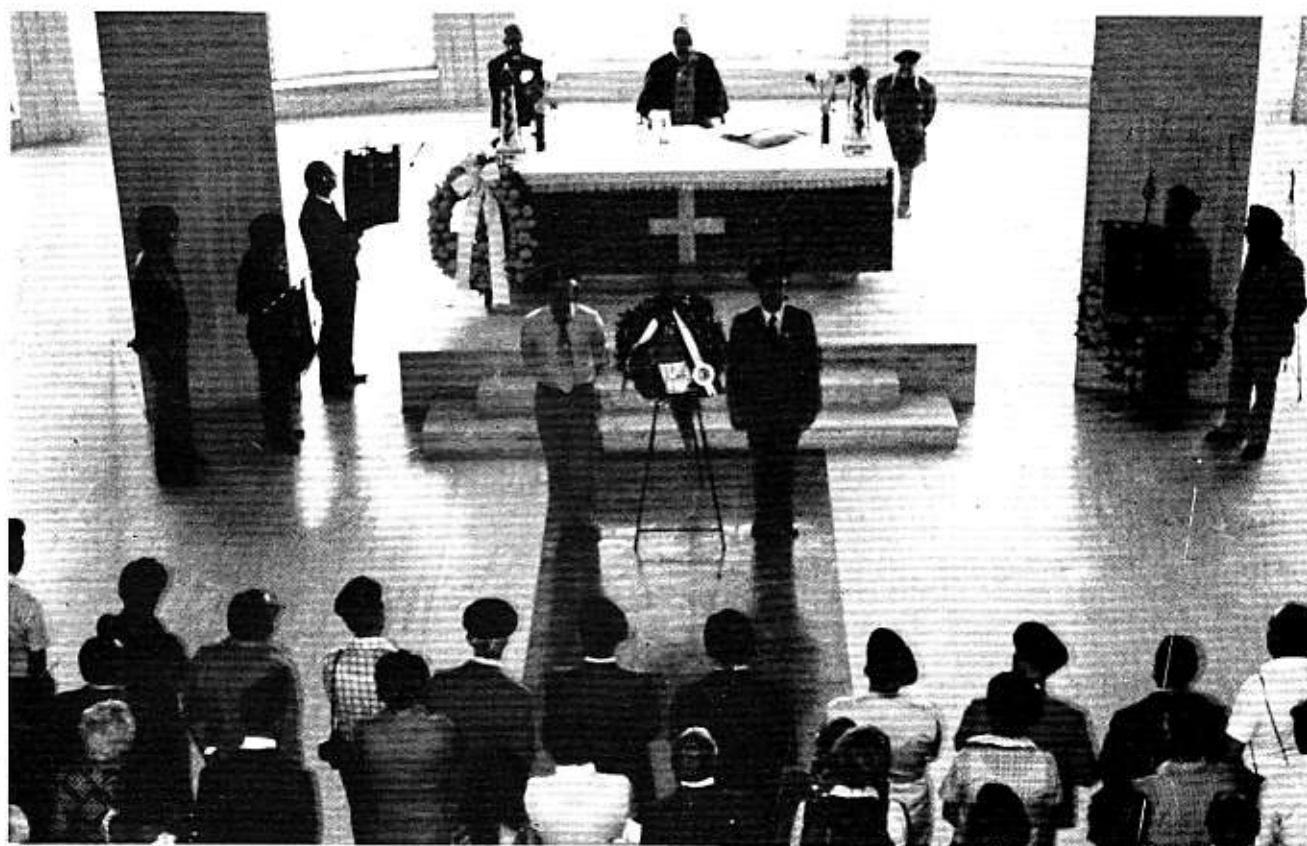
Un gruppo di volontari universitari della terza compagnia di Siena (1941), con Mons. Gino Lotti, davanti alla tomba di Ernesto Cuzzoni, sottotenente della Divisione Corazzata « Littorio », caduto ad El Alamein nel novembre 1942. Spicca, al centro, il gagliardetto della compagnia universitaria.





Mazzetti, presidente della Sezione ANCI di Macerata, e Burattini, con il labaro della Associazione marchigiana, all'interno del Mausoleo di El Alamein. L'attiva presenza dei carristi di Macerata al significativo pellegrinaggio nei luoghi sacri alle glorie delle fiamme rosso-bleu, ha confermato lo spirito di quegli appassionati carristi.

Mons. Lotti celebra la Santa Messa (a lato, don Jovine e Santorelli).



Nel suggestivo mistico ambiente del Sacrario, il sacerdote, i labari, la corona, i carristi, un'immagine che resterà per sempre nel cuore.

LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Il 14 dicembre si è riunito in Roma il Consiglio Nazionale della Associazione, nei locali della Presidenza Nazionale in via Legnano 2/A, per discutere i vari argomenti all'Ordine del Giorno.

Sono presenti: Gen. Fiore, Gen. Pintaldi, Gen. Camera, Gen. Pasella, Gen. De Alfaro, Ten. Cacciatore, T. Col. Angelini, T. Col. Perolari, 1° Capitano Pigozzo, Gen. Grappelli, Capitano Bertetto, Capitano Curradi, Capitano Conti, T. Col. Allegrucci, Capitano Delfino, Prof. Veltri, Ten. Amoroso, Capitano Onnis, Cav. Uff. Corti, in rappresentanza del Cav. Uff. Buillet, Rag. Guazzi delegato dal Capitano Mazzone ed inoltre i Sindaci Capitano Schiavetto e Gen. Mallucci.

Assenti giustificati: Gen. Boldrini - Ten. Zanetti - Capitano Zancan - Gen. Delia - Gen. Limauro.

Presiede la seduta il Presidente nazionale Gen. Fiore e funge da segretario il Gen. Pintaldi.

All'ore 10 il Gen. Fiore dichiara aperta la seduta e dopo aver dato il benvenuto ai partecipanti rivolge un pensiero commosso ai commilitoni carristi deceduti nell'anno in corso

ed invita ad un momento di raccoglimento.

Svolge subito dopo la sua relazione toccando i vari argomenti all'ordine del giorno.

Nel comunicare l'esito delle recenti elezioni per il rinnovo delle cariche centrali, ringrazia della confermata fiducia.

Circa le modifiche da apportare allo statuto sociale chiede di essere autorizzato a nominare una commissione e di incaricarla di studiare le necessarie modifiche da apportare allo statuto o addirittura di elaborare un nuovo statuto meglio rispondente alle esigenze dell'Associazione.

Messa ai voti, detta proposta è accettata all'unanimità.

Circa la data e la località in cui svolgere il prossimo raduno nazionale prega di esaminare l'opportunità di effettuarlo nel mese di giugno presso il 4° reggimento corazzato in Legnano.

Dopo i numerosi interventi si è deciso di dare mandato al Presidente Nazionale di esaminare la possibilità di effettuare detto raduno a Legnano, a Firenze, o a Salerno, te-

nendo presente che la maggioranza si è espressa per Firenze, nei giorni 27 e 28 settembre.

Circa l'attività da svolgere nell'anno 1975, il Presidente ha pregato i Presidenti regionali di inviare entro il corrente mese il programma delle manifestazioni che le varie sezioni desiderano effettuare nell'anno 1975.

A questo punto il Presidente Nazionale ha pregato l'Amministratore Generale di illustrare le proposte di varianti al bilancio preventivo dell'anno in corso.

Dette proposte sono approvate all'unanimità.

Il Presidente prega i convenuti di procedere alla nomina della Commissione Nazionale di Disciplina e del Comitato Centrale di Assistenza e Propaganda.

Gli eletti risultano dal precedente elenco.

A conclusione della seduta, il Presidente Nazionale comunica di aver confermato alla carica di segretario generale il Gen. Ennio Pasella e di aver eletto alla carica di vice segretario generale il Gen. Edmondo Buggioni.

A FIRENZE IL SETTIMO RADUNO NAZIONALE

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE HA DELIBERATO CHE IL 7° RADUNO NAZIONALE DEI CARRISTI D'ITALIA SI TERRA' IN FIRENZE NEI GIORNI 27 E 28 SETTEMBRE 1975.

NEI PROSSIMI NUMERI DEL GIORNALE DAREMO NOTIZIE DETTAGLIATE RELATIVE AL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE ED ALLE MODALITA' PER PARTECIPARVI.

ONORE AL GENERALE MARETTI

In Finale Ligure Marina, in una riunione intima, il presidente regionale A.N.C.I., il capitano Francesco Bertetto unitamente ai presidenti sezionali di Finale Ligure, Giovanni Lugas e di Savona, cav. Barisone, ha consegnato le insegne di Grand'ufficiale dell'Ordine della Repubblica Italiana al generale di Corpo d'Armata, carrista Enrico Maretti. Alle toccanti e significative parole di circostanza del presidente regionale è seguito un lieto brindisi, auspicando le migliori fortune per la grande famiglia carrista.



BERGAMO DOPO EL ALAMEIN HA RICORDATO I CADUTI

I Carristi lombardi, provenienti dal Pellegrinaggio Nazionale ad Alamein, si sono ritrovati a Fiorano al Serio, di Bergamo, per rievocare i momenti caratteristici del loro viaggio in terra egiziana e per ricordare il 18 Novembre 1941: Bir-el-Gobi, dove cadde da Eroe la Medaglia d'Arg. alla Memoria MARINO MAFFEIS, da Gazzaniga, alla cui Memoria è intitolato il Labaro della Sezione ANCI « MEDIA VAL SERIANA ».

Presenti il Presidente Regionale Col. Grand'Uff. A. Perolari, il Presidente Prov. Cav. Uff. Renato Corti, il Capitano Franco Bianchi, Pluridecorato al V.M. ed Invalido di Bir-el-Gobi, dove operò alle dipendenze del Gen. E. Maretti, Carristi bergamaschi di altre Sezioni, gentili signore e signorine. La manifestazione, perfettamente riuscita, è stata organizzata dai giovani Carristi Spinelli, Pierino Bertocchi, Briolini Rocco e Cortinovis; si è svolta nelle accoglienti sale del ristorante « Centrale » del Carrista Rocco Briolini, addobbate sontuosamente da tappeti



Rievocazione di Marino Maffeis, medaglia d'argento al V.M. a Bir El Gobi - novembre 1941.

arabi-bergamaschi, da piante tropicali e con una illuminazione esterna ed interna sfarzosamente pittorica e fantasmagorica.

Il Presidente Regionale, con il suo seguito, è stato accolto nella piazza antistante il Ristorante dal Dr. Gian Carlo Santorelli, Presidente della Sez. ANCI « Media Val Seriana », mentre la banda Carrista locale suonava l'Inno Carrista e gli Inni della Patria.

All'inizio della breve Cerimonia, il Dr. Santorelli ha pronunciato questa breve invocazione: Onore ai Caduti Maffeis Marino, immolatosi a Bir-el-Gobi ed Onore a Martina Roberto, Caduto ad El Alamein!

Quindi le patetiche note del trombettiere, fratello di Marino Maffeis, che hanno fatto riecheggiare nella piazza i suoni del « Silenzio fuori ordinanza », mentre la folla applaudiva i Carristi.

Bergamo ricorda gli eroi di Bir El Gobi.



FESTA ARABO-CARRISTA A FIORANO

La nota allegra e affascinante era rappresentata, dai costumi dei Carristi che indossavano bellissimi caftani e vestiti arabo-orientali.

Gentili signore e signorine vestiva-

in terra d'Africa. Molto commoventi le sequenze riguardanti la cerimonia di Alamein.

Alla fine sono stati distribuiti doni, quadri e borse Carriste al Presiden-

suo stile signorilmente inconfondibile, il Presidente A. Perolari ha donato al Dr. Gian Carlo Santorelli, un Bronzo in miniatura del « CARRISTA DEL DESERTO ».



Santorelli, in abito sacerdotale..., riceve da Perolari il piccolo busto de « Il Carrista del deserto ».

no eleganti veli e vesti orientali!

Alla fine del sontuoso pranzo, allestito dal nostro anfitrione Rocco, sono stati proiettati film e diapositive concernenti il viaggio Carrista

te Regionale, agli amici Bianchi, Corti e Prontera, ai carristi organizzatori della serata: Rocco Briolini, Pierino Bartocchi, Spinelli, Cortinovis. Con munifico gesto, secondo il

Si sono fatte le ore piccole, inneggiando al Presidente Nazionale Gen. Fiore ed alle fortune dei Carristi d'Italia ».

Gian Carlo Santorelli



La riuscita ambientazione orientale della riunione di Bergamo.



Perolari riceve da Santorelli un quadro-omaggio.

FRATERNITÀ DI CARRISTI E DI ARTIGLIERI

Carristi e Artiglieri della Liguria hanno celebrato la ricorrenza della festività della Santa Patrona a BARDINO VECCHIO, entroterra del Finalese.

Organizzata in fraterna collaborazione con la Sezione Provinciale dell'Ass. Nazionale Artiglieri di Savona, e dell'Ass. Naz. Carristi d'Italia - Sezione di Savona - presenti alla manifestazione una vasta rappresentanza di ex Cobattenti di tutte le Armi; fra le personalità, e Autorità notati, il Gen.le Antonino Vaccaro - Savona - il Col. G.B. Bortolotto - Savona - il Delegato Regionale dell'Ass. Carristi d'Italia Cav. Francesco Bertetto Savona - il Comm. Silvio Lanza Delegato Provinciale dell'Opera Nazionale Caduti Senza Croce-Savona. Ha voluto onorarci della sua presenza il Comm. Umberto Delbono, delegato Regionale dei Veterani Sportivi, e presidente del Moto Club di Marsiglia.

Ha partecipato, col Labaro, una folta rappresentanza della Sezione A.N.C.I. di Genova. Si sono scusati per il mancato intervento alla cerimonia per impegni indifferibili o per sopraggiunte momentanee cause d'impedimento fisico: l'on.le Prof. Roberto Lucifredi Ufficiale Superiore dell'Arma di Artiglieria e Vice presidente Camera Deputati, il Gen.le di C. d'Armata Comm. Enrico MARETTI Presidente Onorario della Sezione A.N.C.I. di FINALE Ligure.

Nella Chiesetta di Bardino Vecchio il Rev. don G. FOLCO ha celebrato una Santa Messa in suffragio dei Caduti di tutte le Guerre; il Pio ricordo è stato accomunato ai Caduti Senza Croce; dopo la cerimonia religiosa è stato reso Omaggio al cippo di S. Barbara e l'Omaggio floreale si è poi esteso al Monumento ai Caduti. Carristi ed Artiglieri hanno deposto una corona di alloro, con il nastro tricolore e la dedica « Carristi-Artiglieri ».

Hanno pronunciato nobili parole, il delegato Regionale A.N.C.I., Cav. Francesco Bertetto, ed il Comm. Silvio Lanza, presidente Ass. Naz. Artiglieri della Provincia di Savona.



Un momento della manifestazione di Bardino, svoltasi in un clima di entusiasmo e di fraterna solidarietà.



Labari e Bandiere delle varie Associazioni combattentistiche e d'arma, a Bardino Vecchio, rendono omaggio ai Caduti.

Ultimate le cerimonie, autorità, carristi, ed artiglieri si sono riuniti negli ospitalissimi locali del ristorante « Bergallo » di Bardino Vecchio per consumarvi, in cameratesca cordialità, un sostanzioso rancio. Il Presidente della Sezione A.N.C.I. di Finale Ligure ha provveduto a consegnare al Delegato Regionale A.N.C.I. di Savona le insegne di Cavaliere al Merito della Repubblica per il Segretario della Sezione di Savona, Ferrazzino Cav. Carlo, assente per malattia.

Successivamente, a tutti i Presidenti di Sezione, di ogni Arma, sono state offerte targhe ricordo della Santa Patrona, mentre medaglie ricordo sono state offerte a tutti i partecipanti.

La manifestazione è stata allietata dalla Banda Comunale di Diano Marina.

Bardino Vecchio non dimenticherà la suggestiva grandiosa testimonianza di fede dei suoi Carristi ed Artiglieri, che hanno ribadito il loro grande Amor di Patria e la loro volontà di contribuire alla pace e alla prosperità della nostra Italia!

Il raduno ha lasciato in tutti un nostalgico ricordo.

Giovanni Lugas

IL CARRISTA MARCELLO FLORIANI GENERALE DI CORPO D'ARMATA

Il Carrista, medaglia d'Oro al V.M. generale di Divisione MARCELLO FLORIANI, è stato promosso Generale di Corpo d'Armata.

All'amico Marcello, che con la meritata promozione ha così raggiunto il vertice dei gradi dell'Esercito, l'ANCI rivolge i più sentiti ed affettuosi rallegramenti, sempre memore delle particolari attenzioni rivolte dal generale Floriani ai carristi in congedo.

OVUNQUE LA PASSIONE ROSSO-BLEU

BERGAMO

Centonovanta Carristi, con le rispettive famiglie, si sono radunati in un noto ristorante di Bergamo per un simposio indetto ed organizzato dal Consiglio della Sezione, per lo scambio degli auguri natalizi e per chiudere l'anno sociale in lieta compagnia.

I Carristi della Sezione di Bergamo, hanno avuto così modo di incontrarsi finalmente in famiglia « Carrista » nella quale non sono mancati i brindisi ed i ricordi di « quei tempi » in grigioverde; gli innumerevoli sacrifici di « quei tempi » che, nonostante tutto, sono stati ricordati con profonda commozione.

In un grande salone, addobbato dai Labari delle Sezioni di Bergamo, Treviglio, Clusone, Gazzaniga, Dalmine, Seriate; da molteplici bandiere tricolori e su tutte le tavole, con squisito gusto disposti, fasci di garofani rosso-blu, è stato consumato il pranzo in lieta allegria e grande spirito carrista.

Il brindisi augurale è stato tenuto dal Presidente Gr. Uff. Perolari, che ha rivolto a tutti i convenuti, parole di ringraziamento per la fattiva collaborazione dei Carristi bergamaschi ed ha concluso con il suo personale augurio di buon Natale e buon anno a tutti, nell'auspicio di un sempre maggiore entusiasmo per la vita del Carrismo.

E' seguita una lotteria dotata di ricchissimi premi, tutti offerti dai carristi di tutte le sezioni bergamasche, consistenti in un ricco tappeto persiano, quadri, plaid, coperte di lana, radioportabili e bottiglie di spumante per tutti e per tutti i gusti, compresa un'enorme bottiglia di spumante francese da cinque litri... salute!

A MILANO CARRISTI E FAMIGLIE

Anche quest'anno, secondo l'ormai lunga tradizione, la Sezione di Milano, ha organizzato il suo pranzo natalizio, onde permettere a tutti i Soci e loro Famiglie di scambiarsi gli auguri per le festività.

La serata è riuscita particolarmente brillante sia per il numero di partecipanti, oltre un centinaio, sia per l'intervento di diversi ospiti. Erano infatti presenti: il Colonnello Comandante il 3° Bersaglieri, il Colonnello Comandante il 4° Corazzato di Legnano, nonché l'Assessore Bossi, del Comune di Milano, particolarmente benemerito verso la città per le molteplici iniziative a favore del Sacrario dei Caduti Milanesi. Erano pure intervenuti i Presidenti delle Sezioni ANCI di Abbiategrasso, Legnano, Monza e Pavia, ciascuno con una nutrita rappresentanza di Soci.

Durante la serata venne offerto ad ogni signora, come è ormai gradita abitudine della Sezione milanese, un omaggio che è stato simpaticamente apprezzato da tutti. Al termine del pranzo, il Presidente, dopo aver portato un doveroso saluto e ringraziamento agli ospiti nonché a tutti i Soci ed ai Familiari presenti, ha proceduto alla premiazione dei vincitori di una gara di biliardo svoltasi nella primavera scorsa fra i

La lotteria è stata animata dal sempre infaticabile consigliere Cav. Bruno Sora, che ad ogni estrazione, ha dato la sua allegra battuta, creando così un clima di lieta ilarità.

Al calar della sera, dopo gli ultimi scambi di auguri e gli ultimi brindisi, il simposio si è concluso con la promessa di non mancare al prossimo appuntamento per il 1975.

Soci della Sezione, premiazione che era stata rimandata onde attendere l'occasione di una serata conviviale per rendere più festosa la distribuzione delle medaglie. Ricorderemo soltanto il vincitore assoluto: il Carrista Urati Giuseppe e l'ultimo classificato (detto in dialetto milanese « el rat ») il carrista Brenta Liliano.

Ritornando alla cronaca della serata, il Presidente a nome di tutto il Consiglio neo eletto (hanno avuto recentemente luogo le elezioni alle cariche sociali per il triennio 1975-1977) ha annunciato che il nuovo Consiglio offriva a tutte le famiglie presenti alla serata un omaggio eccezionale, non per il suo valore intrinseco, ma per il simbolo che eternamente rappresenta per ciascuno di noi, simbolo che unisce tutti gli Italiani: il Tricolore.

Ed ha invitato tutti i presenti ad accettare nelle proprie case questo simbolo con lo stesso affetto e commozione con i quali il Consiglio di Milano l'offriva loro, raccomandando che non venisse chiuso in un cassetto, ma fatto sventolare nelle ricorrenze nazionali.

Non crediamo di peccare di esagerazione, scrivendo che questo omaggio è stato accolto con viva e sincera commozione da tutti. Non pensate che sia una iniziativa — questa di regalare ad ogni Socio la Bandiera — degna di essere presa in considerazione e seguita da tutte le Sezioni Carriste d'Italia?

Prima di chiudere la serata, si è svolta la consueta lotteria ricca di numerosissimi premi, la maggior parte dei quali erano offerti da alcuni soci, i quali molto signorilmente hanno insistito per restare anonimi.

Questa festosa ed allegra parentesi è valsa a maggiormente allietare la serata e creare un'atmosfera di cordiale affiatamento fra tutti gli intervenuti. La brillante riuscita della serata è stata la più gradita ricompensa per gli organizzatori.

SUSA

Un fatto increscioso è successo nel giardino Pola; ignoti hanno tentato di rubare il busto in bronzo del Carrista ivi esistente. Subito riunito il Direttivo ANCI, al fine di evitare il ripetersi di simili gesti, si è subito sporta regolare denuncia alla locale Stazione dei Carabinieri per le opportune indagini e si è chiesto alle Autorità Comunali competenti, di fare rimettere con urgenza il suddetto busto al suo posto abituale, con tutte le dovute garanzie (saldare delle staffe interne e cementare il tutto alla base) affinché non debbano mai più ripetersi simili gesti.

Il busto è stato già rimesso al suo posto.



Riunione di carristi e famigliari a Bibbiena. Da sinistra a destra: Marranci, Caini, Mancini, Burci, Casini, Spini, Ferrini, Pecori, Ceccherini, Catellacci, Carisio, Corti, Carlotti (Picchiottino), Curradi, Notari, Banchini, Pucci, Giannelli, Tarchi.

VIBRANTE CERIMONIA A CALTANISSETTA

Alla celebrazione della giornata delle FF.AA. e del Combattente, anche quest'anno, ha attivamente collaborato, la Sezione Carristi di Caltanissetta. E' stata innanzi tutto, allestita, per gentile concessione dei locali, da parte della Ditta Gruttaduaria, la vetrina del Carrista.

I Carristi di Caltanissetta, hanno partecipato, numerosi, alla Cerimonia tenutasi al Monumento dei Caduti, ai piedi del quale, in nome dei Carristi d'Italia, è stata deposta una corona di alloro.

Dopo la commemorazione ufficiale, fatta dal Generale Riserva Comm. Giuseppe Bennardo, ha preso la parola il Maggiore Grasso il quale, ricordando il trentesimo Anniversario della Lotta di Liberazione, alla quale parteciparono i Reparti regolari dell'Esercito e tra questi i Carristi, ha auspicato la unione di tutti gli Italiani, nel ricordo dei Caduti di tutte le Guerre.

Dopo aver detto di essere ritornato, dopo quasi trent'anni, a Camerlona, una Frazione nel Ravennate, dove, composte in un piccolo Cimitero di Guerra, riposano i soldati del Gruppo di Combattimento « Cremona », Caduti nella Guerra di Liberazione Nazionale, il maggiore Grasso ha onorato la dedizione e il sacrificio di quei valorosi, dicendo poi: « Furono questi Reparti regolari del Nostro Esercito, che, rinsanguati dagli uomini del 32° Reggimento Carristi proveniente dalla Corsica e poi passato in Sardegna, dagli Artiglieri del Raggruppamento Motocorrazzato della Sardegna, ebbero il battesimo del fuoco il 12 Gennaio 1945 e che rimasero in linea per 108 giorni consecutivi, passando dal Po' di Primario, al Senio, ad Alfonsine, al Santerno, a Mestre e finalmente a Venezia.

Riposano in quel Cimitero questi figli d'Italia, questi Italiani che compiono il loro dovere anche nell'avversa fortuna e che, alieni da qualsiasi colore politico, giunsero al Supremo Olocausto.

Nel silenzio di quel Cimitero, semplice e decoroso, mi apparvero allora i miei soldati, così come li avevo visti in linea e negli ultimi istanti della loro vita e mentre mi inchinavo, riverente, sulla loro Tomba, per leggere ancora una volta i loro nomi, mi vennero alla mente nella loro grande realtà, i versi del Poeta che avevo studiato sui banchi della scuola: « PRIMA DIVELTE IN MAR PRECIPITANDO, SPENTE NELL'IMO STRIDERAN LE STELLE, CHE LA MEMORIA ED IL VOSTRO AMOR TRASCORRA O SEMI: LA VOSTRA TOMBA E' UN'ARA ».



Il maggiore Grasso nella sua elevata commemorazione; gli è a fianco il generale Bennardo.



Un gruppo di carristi, prima della deposizione della corona al Monumento ai Caduti.

Accomunai allora in quell'Ara, tutti i Soldati d'Italia Caduti sui vari Fronti di Guerra: I Soldati del Grappa, dell'Isonzo, del Montello, del Piave, della Russia, dell'Amba Alagi, di Uolchefit, di Tobruk, di El Alamein, della quota 731 di Monastero di Albania, di Cefalonia: sussurrai una preghiera, la mia visione scomparve... ».

Accomunati, così, tutti i Caduti, ha continuato: « E quando tutti gli Italiani, anelanti ad attingere maggiore forza per cooperare tutti alla realizzazione di Cefalonia: sussurrai una preghiera, la mia visione che il Soldato Ignoto del Grappa, è lo stesso Soldato Ignoto del deserto Africano, della neve della Russia, del fango dell'Albania, del gelo di Po di Primario; allora si compirà il MIRACOLO, perché i Morti, i Feriti, i Combattenti di tutte le Guerre, tale MIRACOLO attendono! »

Ha chiuso con un devoto pensiero al Milite Ignoto.

PUBBLICHIAMO QUESTA ECCEZIONALE FOTOGRAFIA DI ALCUNI UFFICIALI DEL V° BTG. CARRI D'ASSALTO, A S. PIETRO DEL CARSO, NELL'AGOSTO 1937:

DA SINISTRA: ASP. TOMASONE, MOZZATO, S. TEN. RONCHITELLI, ASP. GIORLANINI E S. TEN. ZANCAN.

Per assoluta mancanza di spazio rinviemo al prossimo numero: S. Barbara a Clusone, figure da ricordare, onorificenze, ecc.



LA TOSCANA AL XIX BATTAGLIONE CR.

Su invito del Maggiore Giorgio Filippini, comandante il XIX Btg. Cozzato « FRIULI », il Presidente Regionale Capitano Curradi con il Tenente Notari e il Cav. Pecori, della Sezione di Firenze e il Colonnello Guido Bajeli, accompagnato dallo onnipresente Meliciani e altri Carristi della Sezione di Siena, hanno presenziato al saluto del Comandante il Battaglione ai Carristi del III-C-73 di prossimo congedamento.

Dopo la sfilata dei congedandi, questi sono stati festeggiati con un simpatico rinfresco durante il quale il Presidente Regionale dell'ANCI ha porto il seguente saluto:

« *Quale Presidente Regionale della Associazione Carristi d'Italia, ringrazio il Vostro Comandante per*

avermi permesso di presenziare a questa simpatica cerimonia che mi dà l'occasione di porgervi il saluto del nostro Presidente Nazionale, il Generale Carrista Goffredo Fiore, nonché il saluto dei carristi in congedo ed in particolare dei vecchi carristi che con i piccoli mezzi a loro disposizione, seppero eroicamente tener fronte, con ferreo cuore, a forze preponderanti e che hanno scritto, con il proprio sangue pagine di storia che fanno onore al carrismo italiano.

Gli scopi della nostra associazione, che è apolitica per statuto, sono di mantenere saldi i vincoli del carrismo, con raduni nazionali, regionali e riunioni nell'ambito delle sezioni. Il socio troverà assistenza,

anche professionale, per risolvere i vari problemi della vita civile.

Quando sarete tornati alle vostre case, ricordatevi e siate orgogliosi di essere stati carristi e venite numerosi ad inverdire le nostre file, perché abbiamo molto bisogno dei giovani, per perpetuare il nostro sodalizio.

Non mi rimane che porgervi il saluto mio personale con la speranza di ritrovarvi tutti quanti al raduno nazionale del prossimo anno 1975». (Che si svolgerà proprio a Firenze! n.d.r.).

Un elogio particolare al Maggiore Filippini, che ha voluto accomunare i Carristi in armi con i Carristi in congedo e per le sue parole di omaggio ai veterani presenti.

FESTA CARRISTA

A PADOVA...

La Sezione di Padova ha tenuto anche quest'anno la riunione conviviale prenatalizia allo scopo di scambiarsi gli auguri per le prossime feste e per il nuovo anno, auguri che sentiti con reciprocità, in spirito squisitamente associativo, sono stati ancor più vividi perché accompagnati dalla distribuzione di doni ai figli e nipoti di carristi soci effettivi, padri o nonni.

Alle ore 13 si è iniziato il pranzo sociale, riuscito graditissimo a tutti per la qualità e tipo del menù. Allo spumante — offerto dal Gen. Grappelli — questi ha espresso calde parole augurali rivolte a tutti gli intervenuti ed anche ai soci assenti. Non si è mancato di ricordare il Presidente Nazionale inserendolo nei nostri auguri e recando quelli da lui inviati, per tutti, a mezzo del Gen. Grappelli, in occasione del Consiglio Nazionale.

Successivamente un « Babbo Natale », giunto all'ultimo momento, nel caratteristico costume e copricapo, rosso e bordi bianchi di lana, fluente barba e piccolo campanello in mano, ha distribuito ai 38 bambini regali riusciti di pieno loro gradimento, stando entusiasmo e letizia per i parenti. Ha seguito il consueto scambio di doni fra i soci, riuscito molto gradito.

Infine il Serg. Magg. Cav. Battaglia, con atto di alto valore morale e patriottico, nonché vero spirito carrista, ha offerto alla Sezione una grande foto raffigurante il Presidente Nazionale ed altri, scattata nel recente pellegrinaggio effettuata ad El Alamein; insieme alcune piccole custodie contenenti sabbia di quella zona, da considerarsi sacra per le gloriose gesta militari, specie dei carristi, che vi furono svolte. Il Gen. Grappelli ha vivamente ringraziato il Cav. Battaglia con brevi sentite parole. La fotografia e la sabbia custodite con cura nella sede sezionale.

Come sempre, la riunione ha dimostrato intenso affiatamento associativo, accompagnato da ben dosata e corretta allegria, nonché da manifestazioni di spirito carrista.

Intervenuti 102 tra carristi, familiari e simpatizzanti. Erano presenti anche il Presidente ed un carrista della Sezione ANCI di Milano.

G. LANDINI

...E A PARMA

Così come vuole una simpatica consuetudine che sta diventando tradizione, i carristi in congedo di Parma si sono riuniti per il pranzo di fine d'anno in un noto locale nei pressi della città. Oltre cento i presenti accorsi al richiamo della presidenza, a comprova di un eccezionale affiatamento e di uno spirito di corpo che gli anni non sopiscono.

All'inizio della riunione il ten. col. Cervi ha porto il saluto ed il ringraziamento agli intervenuti, formulando fervidi auguri per le prossime festività e per il 1975.

Poi, con commosse parole, il carrista Azzali Ferrante, reduce da un recente pellegrinaggio ad El Alamein, ha donato alla Sezione un artistico cofanetto contenente la sabbia dorata raccolta proprio a q. 33, che vide rifulgere il valore dei nostri soldati (carristi e bersaglieri in particolare).

Il rag. Cornini ha ringraziato per il prezioso dono, che sarà gelosamente conservato. Ha quindi preso la parola il presidente nazionale Generale di C.A. Goffredo Fiore, elogiando dirigenti ed iscritti di Parma per la loro ammirevole attività e per il tenace e sincero sentimento che li accomuna e li affratella. Ha proceduto, infine, alla consegna della croce di cavaliere ufficiale al ten. col. Cervi e di cavaliere al carr. Dall'Aglio.

Consumato in allegria l'eccezionale « rancio speciale », hanno preso la parola il presidente regionale Avv. Mazzone, il mutilato di guerra Schianchi, di Langhirano, ed il car. Pescatori, che vanta una invidiabile anzianità... di cingolo. A conclusione della bella riunione, la proiezione della stupenda pellicola girata dall'appassionato cav. Baistrocchi, a Fidenza, in occasione della cerimonia dell'8 settembre.

Fra i graditissimi, ospiti abbiamo notato: il valoroso generale Buglioni, da Roma; l'assessore regionale Bocchi, già ufficiale carrista e decorato al V.M.; il col. Palazzo, del Presidio militare; il rag. Barbagallo, il cav. Cavarani e il cav. Antelmi, presidenti delle Sezioni di Fidenza, Fontanelato e Busseto; il rag. Guazzi, vice presidente regionale; il col. Grillo il Rag. Andriani; il ten. col. Chiurlo; il Dott. Magri; il Dott. Corradi; la M.A. De Minico; il ten. Maini, di Medasano; il presidente di Parma della sezione Reduci dalla Russia, sig. Peracchi, che accompagnavano molte belle signore e signorine, apportatrici d'una nota gentile di bellezza e d'eleganza.

FRAERNITÀ ROSSO-BLEU A FIDENZA

La Sezione Carristi in congedo di Fidenza ha tenuto presso il locale Ristorante «Astoria» sobriamente addobbato con striscioni e bandierine tricolori e labari rosso bleu, il tradizionale e lieto simposio di fine d'anno, al quale erano presenti ottantuno persone, soci, familiari e invitati.

Erano, tra gli altri, presenti: il V. Presidente Nazionale Gen. Boldrini Ugo e la sua gentile Consorte, il Presidente Provinciale Rag. Cav. Uff. Cornini Bruno, il Col. Cav. Cervi Oliviero, (Presidente Sezione Carristi di Parma), il Dott. Cav. Uff. Cucchi (Presidente Sezione A.N.C.I. di Abbiategrasso) con la sua gentile signora, il Cav. Cavarani Agostino, (Presidente della Sezione A.N.C.I. di Fontanellato), il Signor Antelmi Alberto, (Presidente della Sezione A.N.C.I. di Busseto), i Ragg. Candrini e Rainoldi, Carristi, il Professor Cosenza Ettore (Carrista) — l'Assessore Ferrari Sergio — il Pretore Mescolini, — manifestamente — amico della Sezione Carristi, al quale sono stati rinnovati dal Presidente Barbagallo, gli auguri di buona fortuna nella nuova destinazione di Forlì, quale sostituto Procuratore della

Repubblica, il Vice Pretore Dott. Abrati Giuseppe, (carrista iscritto alla ns. Sezione), — il Cap. dei CC. Carleschi, comandante la Compagnia CC. di Fidenza, — il Rag. Soldi (Carrista), con la sua gentile consorte, il Dott. D'Agostino, Direttore dell'Uff. II.DD. con il Procuratore Cav. Bersella Walter, il Cav. Massenza Giuseppe con la gentile signora ed il fratello Mario, i Marescialli dei CC. Gresselli, Mantero, Pavone e tanti altri soci.

Il Presidente Barbagallo, nel saluto rivolto ai convenuti, ha ringraziato, spiegando la finalità della riu-

nione, che si rinnova ormai da venti anni, ispirata alla familiarità, allo scambio di auguri ed al mantenimento di saldi legami di amicizia sociale fra ex commilitoni della specialità carrista. Al termine è stato proiettato il film che il Cav. Bistocchi Gino aveva girato con molta perizia l'8 Settembre 1974 in occasione della inaugurazione del Monumento dedicato ai Carristi Caduti (del 433° Btg.) combattendo contro i tedeschi all'alba del 9 settembre 1943. Nell'occasione si sono inoltre svolte le votazioni per le cariche sociali sezionali per il prossimo triennio.

PER GLI UFFICIALI DEL IV BATTAGLIONE CARRI M. 13/40

Gli Ufficiali che hanno fatto parte del Battaglione (dalla sua costituzione nel 1940 alla sua ultima battaglia ad El Alamein) che non hanno partecipato alle riunioni tenute a Bologna (1973) ed a Roma (1974) perchè non personalmente reperiti, sono invitati, qualora intendessero partecipare al Raduno di Trieste (10-11 maggio c.a.) a prendere diretto contatto con il Capitano Luciano DREOSSI - Via Romagna 44/4 - 34134 TRIESTE per la richiesta del programma.



Anziani e giovani al convivio di Fidenza.



PREMIATI A COLOGNA VENETA I BENEMERITI DELLA SEZIONE

Gli iscritti all'Associazione Carristi d'Italia della zona di Cologna Veneta si sono riuniti per premiare quanti hanno collaborato per la costituzione della Sezione, avvenuta il 6 maggio dello scorso anno ed intitolata alla memoria del caporale Carrista Adolfo Pesenti.

Oltre al Sindaco di Minerbe Comm. Leonello Bertoldi, erano presenti il Sindaco di Pressana, Claudio Carli ed il vice Sindaco di Cologna Veneta, Maggio Giovanni, il

«CANGRANDE DELLA SCALA» in argento al vice Sindaco di Cologna Veneta Giovanni Maggio; il capitano Merlin Cav. Italo Presidente dei Carristi della zona di Legnago e Presidente Provinciale dell'Associazione Famiglie e caduti dispersi in guerra, ha recato il saluto dei due sodalizi. Il Prof. Pigozzo Cav. Uff. Viscardo Presidente Regionale dei Carristi, che era accompagnato dal suo vice Rag. Cav. Giuseppe Canucio, ha recato il saluto dei Carristi Veneti ed elo-

Presidente Cav. Antonio Tomba, Vice Presidente Ballani Lucindo e Rossi Carlo, Consiglieri: Sandri Angelo, Capt. Forcelin Dott. Alessandro, Ten. Rancan Dott. Giovanni, Rostello Egidio, Panizon Antonio.

A Segretario è stato designato il Carrista Bergamasco Ladino; Alfieri il Carrista Schio Orfeo.

Durante lo scrutinio, il quartetto composto dai cineasti Cav. Bonazzi Fris, Bagolin, Sorio hanno allietato i presenti proiettando filmati di passati raduni.



Ricordo della costituzione della Sezione di Cologna Veneta.

Presidente Regionale e provinciale dei Carristi Cav. Uff. Pigozzo Viscardo, il vice Presidente A.N.C.R. di Verona Comm. Giovanni Vicentini, il Comm. Eliseo Zecchin, Presidente Provinciale A.N.I.O.C., il dott. Rancan Antonio, segretario della Comunità della Lossinia, il capitano Merlin Cav. Italo Presidente Carristi di Legnago, Bertolas Cav. Luigi Presidente Carristi di San Bonifacio, Castaman, Presidente Carristi di Valdagno ed ancora i presidenti dello A.N.C.R. di Minerbe, signor Giulio Salerni, Caselle, signor Marconi Lino. Erano presenti i bersaglieri della zona di Cologna Veneta, col Presidente Renato Bonazzo ed gli Arditi della Sezione di Cologna Veneta col vice Presidente Bruno Cortese, i Marescialli dei Carabinieri di Minerbe e di Cologna Veneta.

Dopo la relazione morale e finanziaria del Presidente uscente Cav. Antonio Tomba, hanno parlato i Sindaci, quindi il Comm. Giovanni Vicentini che ha recato il saluto del Presidente Provinciale dell'A.N.C.R. di Verona Comm. Franco Dal Negro, consegnando poi l'onorificenza

giato l'opera volontaria e silenziosa delle Crocerossine presenti, Cav, Pia Talpo e Itala Robbi Longhi ed infine ha fatto osservare un minuto di silenzio per onorare la memoria del soldato caduto in guerra, Adolfo Pesenti.

Per essersi distinti a favore della Sezione, sono stati consegnati attestati di benemerita alla «madrina della Sezione» signora Pesenti Cavagioni, sorella del caduto cui è dedicata la Sezione stessa, al vice Presidente Lucido Ballani, ad Angelo Sandri, ed Angelo Cherubin ed un diploma ed Emilio Beretto, reduce dell'Africa Orientale. Infine il Comm. Eliseo Zecchin, nel porgere il saluto del Comm. Cesare Cabianca Presidente Regionale, dell'AICI, impegnato in un convegno a Padova, consegnava le onorificenze Europee al merito Interalleato ai Carristi Piva Angelo ed Ernesto Dal Molin.

Per chiudere, si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche per il triennio 1974-1977; su 84 iscritti hanno votato 59 presenti.

Le cariche associative sono state così assegnate:

CARRISTI VERONESI A...RAPPORTO

Presso un ristorante cittadino sono sbucati dalle nebbie e si sono dati convegno, numerosi Carristi della zona per una riunione conviviale. Tra i partecipanti, i Presidenti delle Sezioni di San Bonifacio Cologna Veneta - Valdagno - Borgo Roma di Verona, il Cav. Bonazzi in rappresentanza della Presidenza Provinciale, il Segretario della Sezione Combattenti di San Bonifacio ed il Cav. Maggio, Vice Sindaco di Cologna Veneta.

Lo scopo principale della riunione era di insignire dell'Onorificenza di «Cavaliere U.D.I.A.C. Franco-Belga» i Carristi Veronesi: Bellomi Angelo, Cherubin Angelo, Friz Roberto, Bonagiunti Tullio e Danese Ferdinando, i quali oltre che dare il loro contributo nell'attività Carrista, lo hanno esteso con impegno e merito nel campo combattentistico.

A metà... rancio il Cav. Tomba A. (in sostituzione del Comm. G. Vicentini, Delegato Regionale Veneto, impedito ad essere presente per una improvvisa indisposizione) ha illustrato il significato della Onorificenza e dopo i rituali rallegramenti, ha proceduto a consegnare ai neocavalieri la Croce ed il relativo diploma, sotto il tiro di fuoco del fotoreporter... tra gli applausi degli amici ed i sorrisi delle gentili signore.

Con una sonora salve allo stappo dello spumante ed un caloroso brindisi, è terminata una bella e serena serata, con la promessa di ritrovarci tra breve, ospiti, in quel di Valdagno, dell'amico Cav. Castaman il quale offrirà a tutti... polenta e baccalà...

Per i Carristi: Ip... Ip... Ip... Hurrà! e si udivano i tocchi della mezzanotte...!

Luigi Bertolas

RICORDATO A VERCELLI L'ANNIVERSARIO CARRISTA

La sezione ha festeggiato il 47° anniversario della costituzione della specialità carrista.

Come è ormai consuetudine, la manifestazione è stata onorata dalla presenza dei labari di altre associazioni d'arma e combattentistiche.

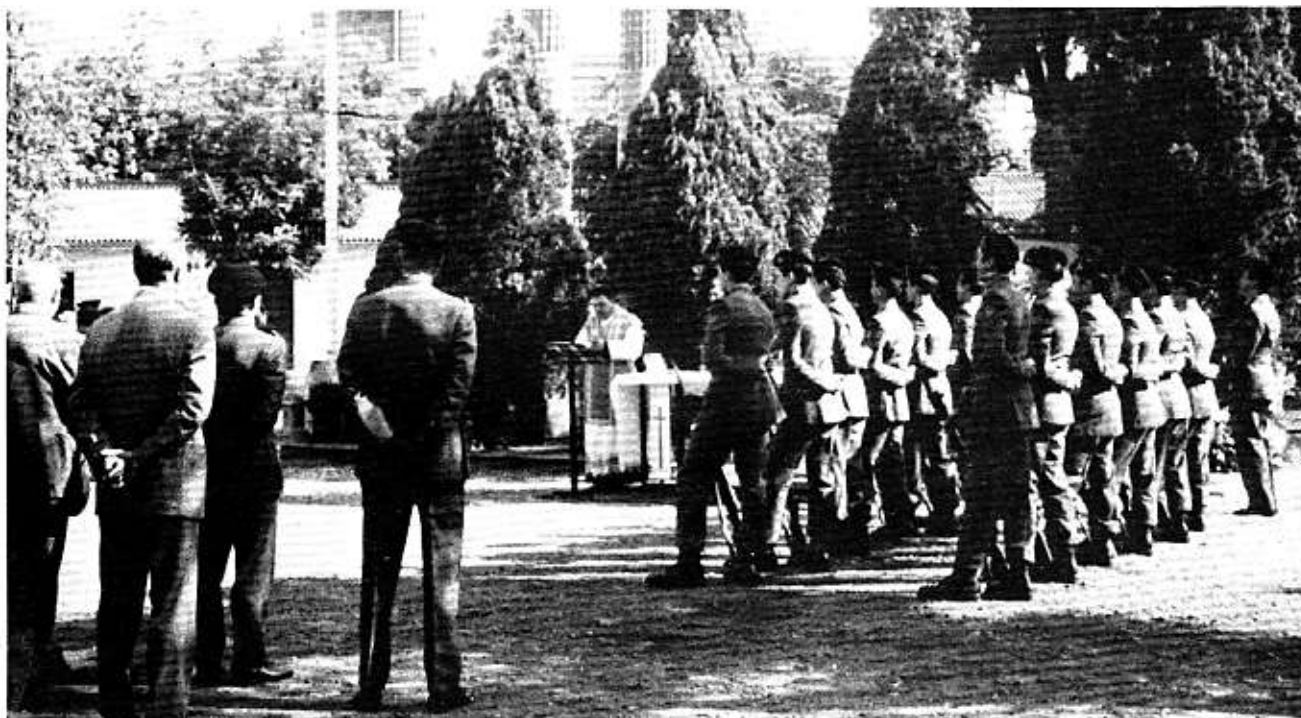
Un ringraziamento particolare alle Forze Armate e, nella fattispecie, alla persona del ten. col. Luigi Semprini, comandante la caserma Garrone che con la sua encomiabile collaborazione ci ha consentito, dopo la deposizione della corona ai Caduti, di assistere alla S. Messa al campo, officiata dal cappellano militare Don Giovanni Zappa e di sentirci in un ambiente amico ed accogliente.

Dopo la lettura della preghiera del soldato da parte di un orfano di guerra, i partecipanti si sono recati in un ristorante cittadino onorati dalla presenza del gen. di div. Luigi RUSSO, ten. col. Luigi



La deposizione della corona alla cerimonia di Vercelli.

SEMPRINI, comandante la caserma GARRONE, ten. col. Giovanni BAICI addetto al Presidio Militare, cappellano militare Don Giovanni ZAPPA, ten. col. avv. Bruno ANGELINI, presidente dei carristi del Piemonte.



Vercelli: celebrazione della S. Messa alla presenza di un plotone in armi.

POMERIGGIO ROSSO-BLEU A TRENTO

E' ormai tradizione dei carristi Trentini indire, ad ogni fine d'anno, una riunione dei propri soci e famigliari per ritrovarsi e gustare in lieta compagnia le saporite castagne (caldaroste), innaffiate col vino generoso delle nostre colline. Così, soci e famigliari si sono ritrovati all'albergo « Vittoria » di Vigolo Vataro, un piccolo borgo ad un 15 chilometri da Trento.

I partecipanti hanno superato ogni previsione con 74 presenze. L'accogliente sala, egregiamente preparata, se pur ampia, a mala pena ha potuto contenere tutti. Prima di dar inizio alla castagnata, il Presidente I' Cap. TOMASI

Cav. Armando ha rivolto ai convenuti brevi parole di saluto e di plauso per una così larga schiera di consensi.

Il pomeriggio è trascorso in un clima di fervente e sana allegria, con canti e brindisi fino a sera inoltrata. E' stata una riunione che rimarrà sempre nel ricordo di chi vi ha preso parte.

Non è mancata, anche in questa occasione, la generosa collaborazione del nostro segretario, il quale ha approfittato della presenza di molti soci per dar inizio al tesseramento 1975 e raccogliere offerte per il nostro Giornale.

carr. Luigi Tomasi

BELLA CERIMONIA A SIENA

Alla fine di Ottobre, il Consiglio Direttivo della Sez. di Siena approvò l'idea del Cav. Luigi Rossi di effettuare la riunione conviviale a chiusura dell'anno sociale in una località della Valle d'Arno, invitando le Sezioni circoscrive per rivificarle con un Raduno.

Presi contatti col Cav. Verniani ed il Serg. Magg. Anello, ci siamo recati a Montevarchi e, dietro loro consiglio, all'albergo ristorante del paese di Ambra. Il magnifico moderno locale ed il ricco menù presentatoci dal proprietario e la vasta sala che ci avrebbero riservata, ci indussero alla scelta per la riunione.

Furono emanati subito gli inviti alla Presidenza Regionale, alle Sezioni di Bibbiena, Arezzo, Montevarchi, Chianciano-Terme.

L'incontro fra i convenuti è avvenuto nella tarda mattinata nel giardino del Ristorante, incontro affettuoso con abbracci tra vecchi commilitoni. Dobbiamo ricordare il Geom. Comm. Curradi e Signora, il Cav. Banchini, i sempre presenti Consorti di S. Gimignano ed il Cap. Magg. Luigi Batti con le due belle signorine, il simpatizzante Dott. Lo-

doni con la mamma, i giovani sposi Laura e Fosco Giuggioli di Colle V. Elsa ed il Prof. Del Bue e tanti altri con i quali ci scusiamo per la nostra dimenticanza. (eravamo in numero di 103).

Ospite d'onore, graditissimo, il Comandante il XIX Btg. Corazzato FRIULI, il Maggiore Carrista Giorgio Filippini, con la gentile signora ed il piccolo Maurizio.

All'aperitivo, il Col. Bajeti ringrazia e saluta tutte le signore e Carristi intervenuti. Un affettuoso paterno saluto rivolge poi al Maggiore Filippini, che con la sua presenza dà lustro alla riunione e gli consegna un'anfora chiusa col nastro Tricolore e il nastro Rosso-blu contenente sabbia dei campi di battaglia di « El Alemein », portata dal nostro Cappellano dell'Ariete Mons. Cav. Gino Lotti, ferito e decorato in quella fatale q. 33 e reduce dal pellegrinaggio organizzato dall'ammirevole Sezione di Bergamo, il 4 Novembre u.s.

Per doveri del suo ministero Mons. Lotti purtroppo era assente. Ha ringraziato il Magg. Filippini, dicendosi lieto dell'incontro con tanti vecchi



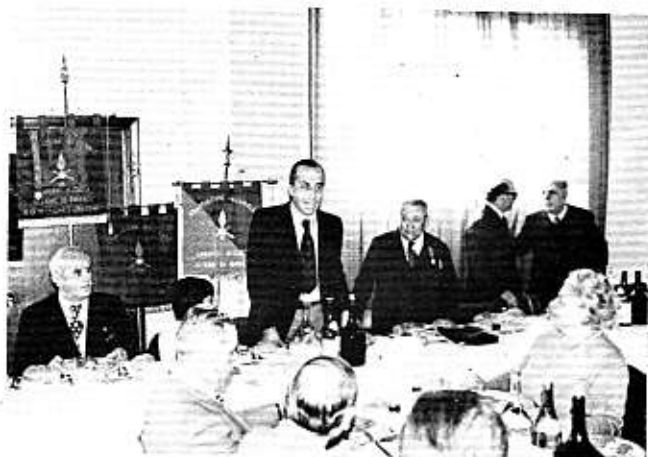
il serg. magg. Cotellacci, della Sezione di Firenze, intona gli inni carristi.

valorosi carristi, dei quali serberà un grato ricordo.

Alla fine del pranzo, brindisi augurale del Cap.no Curradi, Maggiore Filippini e Colonnello Bajeti, con gli applausi di tutti i convenuti e l'insistente desiderio di non lasciar trascorrere troppo tempo per una altra tanto bella e simpatica riunione.



Il Col. Bayeli offre al Magg. Filippini l'Anfora contenente sabbia di El Alamein. A sinistra, davanti ai Labari, il Presidente I Cap. Comm. Curradi.



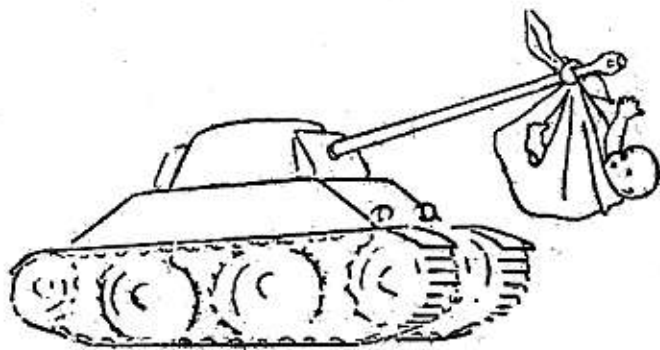
Il Maggiore Filippini ringrazia per il dono che custodirà presso il suo Battaglione. Da sinistra: il Comm. Curradi, il Magg. Filippini, il Col. Bayeli, i consiglieri Cav. Rossi e Cav. Meliciani.



Il figlio del maggiore Filippini taglia la simbolica torta.



Gruppo — non completo — dei Radunisti presso l'ingresso del ristorante di Ambra.



DALMINE

La casa del nostro Carrista Capor. Magg. ROTA GIANFRANCO, è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto.

Ai felici coniugi, gentile signora LEIDI MARIA ROSA, al caro GIANFRANCO ed al vispo PATRIK, i più vivi rallegramenti, con tanti auguri da parte della famiglia Carrista Dalmine.

Al nonno Carrista ANGELO e alla nonna, tanti complimenti per aver con loro un bel e nuovo Carristino.

Un bellissimo fiocco azzurro è arrivato in casa del Carrista Capor. Magg. NICO CARMINATI.

Al nostro socio, (figlio del nostro Presidente di Sezione LEONE) NICO, ed alla sua gentile signora LUCILLA ZANUCCOLI, al neonato

GIONNI, tutti i Carristi Dalminesi, danno affettuosi auguri di un lieto e sereno avvenire e attraverso questo giornale vogliono ricordarli.

Ai nomi LEONE e VIRGINIA tanti auguri per essere diventati nonni una seconda volta; alla mascotte della Sezione, WALTER (cugino del piccolo GIONNI), tanti auguri.

Nella casa del Carrista ROTINI MOSE', è arrivato a far compagnia al primo figlio Stefano un'altro carristino di nome DEVIS.

Al nostro socio ed alla gentile signora LOCATELLI EMILIA (tanto brava per la famiglia dei Carristi) tante felicitazioni.

Ai due Carristini ed ai suoi bravi genitori, il presidente della sezione di Dalmine, e tutti i Carristi dalminesi, augurano a tutti tanti auguri di ogni bene e lunga vita.

Ai nonni Santo e Maria, un augurio particolare di una presto guarigione.

BIBBIENA

La casa dell'Ingegnere PAOLO BACHINI figlio del Cav. MARIO, Presidente della Sezione di Bibbiena, è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto, a cui è stato imposto il nome di MARCO.

Ai genitori, al neonato, ai nonni gli auguri più fervidi da parte degli amici carristi toscani.

SERiate

La Sezione di Seriate invia rallegramenti al ns. carrista consigliere e alfiere VEZZOLI Ernesto per la nascita della bella e vispa nipotina « Monica ».

SUSA

E' nato SIMONE, (futuro carrista) figlio del socio bersagliere corazzato SGAMBATTERA Domenico, rendendo nonno il Cap. Magg. Carrista TAMIATTI Mario.

TRENTO

La famiglia del socio FORTI Silvano è stata allietata dalla nascita della secondogenita alla quale è stato dato il nome di KATIA.

All'amico Forti, alla signora e naturalmente alla neonata, i migliori auguri da parte dei carristi Trentini.

FABBRICA DI ... CARRISTI

IL CARRISTA
PIERO FERONI
DI PISTOIA
CON LA BELLA
SPOSA, DOPO
IL MATRIMONIO.
AFFETTUOSI
AUGURI.



ROMA

Si sono felicemente uniti in matrimonio i Sigg. Fernando FEDERICI e Livia GAMBONI, figlia diletta del nostro benemerito Socio e Consigliere della Sezione Mar. Ilo Carrista Cav. Umberto.

Agli sposi, all'amico commilitone,

ed ai familiari tutti, i Carristi romani porgono, con animo fraterno, i più fervidi e sentiti auguri.

SPOLETO

Presso la Cattedrale di Spoleto, il 5 ottobre u.s., si sono uniti in matri-

monio il geometra Gianni BURLI, figlio del nostro Vice Presidente BURLI Dante, e la gentile signorina Anna Rita RIZZI.

Alla coppia felice vadano i nostri vivissimi rallegramenti ed i più fervidi auguri, ai quali si uniscono unanimi i Soci della Sezione di Spoleto.

FABBRICA DI...CARRISTI

SIENA

Il nostro giovane Cap. Magg. Carrista Rag. **FOSCO GIUGGIOLI** che ha con entusiasmo prestato servizio presso il XIX° Btg. Corazzato « FRIULI », si è unito in matrimonio con la giovane bella signorina **LAURA GUAZZINI**, nel Santuario di

Pancole, presso le suggestive colline di S. GIMIGNANO.

E' stato un matrimonio festoso, giovane, pieno di spontanea gaiezza, come si addice agli sposi.

Moltissimi parenti ed amici fra i quali tre consiglieri della Sezione di Siena, che ha offerto un servizio in ceramica in stile senese con il DRA-

GO DEL PILOTA.

Un ricevimento familiare con mol- cose buone alla vecchia usanza toscana.

Noi auguriamo a questi giovani felici, una vita lunga, serena, con una fioritura di **CARRISTI** entusiasti come il nostro **FOSCO**, delle tradi- zioni **CARRISTE**.



NOZZE GUAZZINI-GIUGGIOLI in COLLE VAL d'ELSA

Da sinistra: Serg. M. Loffredo, col. Bayeli. Gli sposi Laura e Fosco ed il Cav. Meliciani.

BUGLIONI DIVISIONARIO

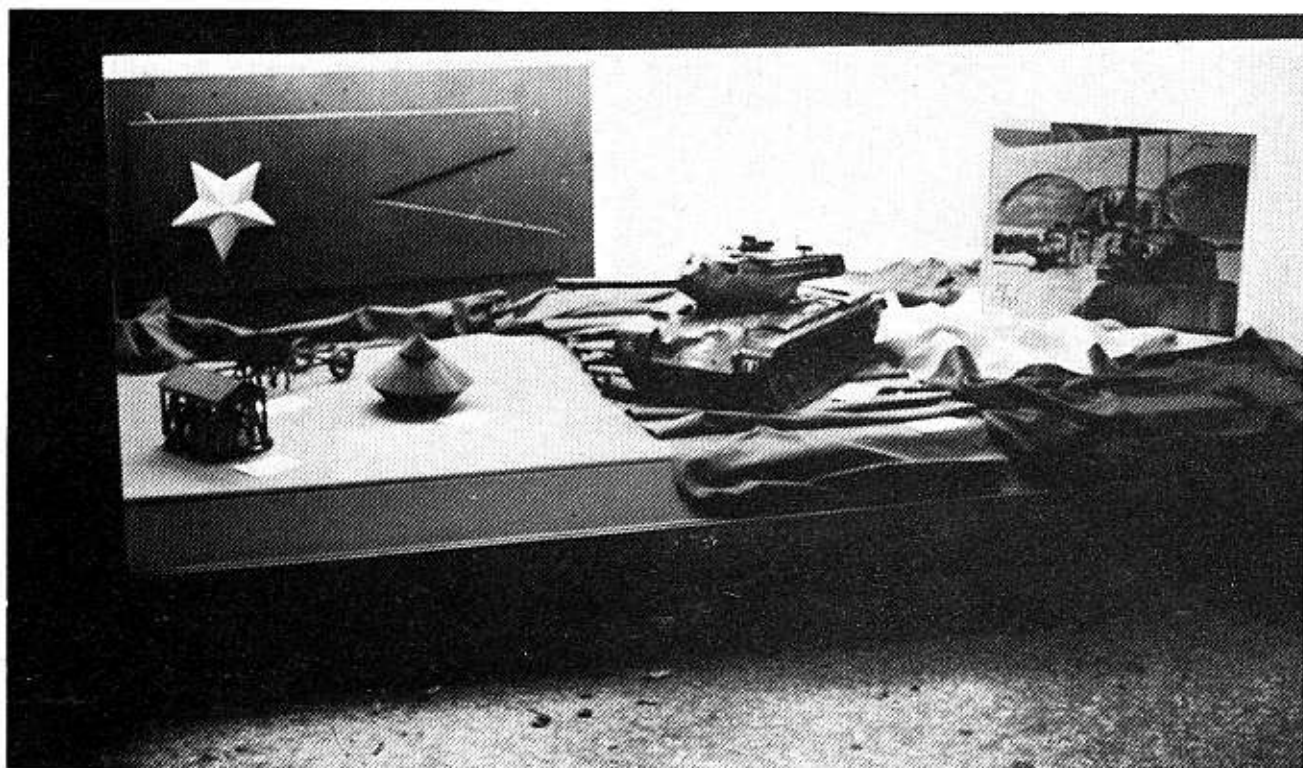
Apprendiamo con vivo piacere che il generale di Brigata Edmondo Buglioni, presidente della Sezione « Valentino Babini » e vicesegretario nazionale dell'Associazione, è stato promosso generale di Divisione.

Al valoroso amico Edmondo, una « colonna » dell'A.N.C.I., i più affettuosi rallegramenti.

PER «IL CARRISTA D'ITALIA»

(al 18 gennaio 1975)

Acchioni M., Tuoro sul Trasimeno	L. 2.000	Barontini V., Livorno	» 5.000	Borioni L., Roma	» 500
Agnese M., Roma	» 1.000	Barrucca A., Roma	» 2.000	Bosisio N., Tavernerio	» 1.000
Alagna A., Marsala	» 1.500	Bassan O., Roma	» 3.000	Brizzi C., Verona	» 2.000
Alaimo G., Villabate	» 1.000	Bassin D., Mortara	» 1.500	Brizzi D., Spoleto	» 2.000
Amicucci G., Bagnaria	» 3.000	Bassotto G., Mosso S. Maria	» 2.000	Buondonno G., Roma	» 1.000
Ameli F., Roma	» 500	Battaglia F., Roma	» 2.000	Caccelli A., Poggibonsi	» 5.000
Ameli M., Roma	» 1.000	Reggio A., Rovigo	» 2.000	Cacchiatore R., Roma	» 5.000
Anfossi G., Beinette	» 1.000	Bello D., Roma	» 2.500	Calamea A., Roma	» 500
Anfosso G., Vercelli	» 2.000	Benigni A., Udine	» 1.500	Calamita V., Roma	» 3.000
Arbizzani B., Bologna	» 1.000	Beoni C. A., Roma	» 1.500	Calandra R., Catania	» 2.000
Arcuni G., Tuoro sul Trasimeno	» 2.000	Bernardini A., Chianciano	» 5.000	Calopardo A., Padova	» 2.000
Arnoldi A., Bergamo	» 2.000	Bertolas L., S. Bonifacio	» 2.500	Cama A., Curno	» 1.000
Ascione M., Pralungo	» 1.000	Bertozzi A., Parma	» 2.000	Cametti L., Torino	» 1.000
Atzori F., Udine	» 1.000	Bianchi C., Monza	» 2.000	Carbonaro A., Paternò	» 2.000
Baiocchi G., Parma	» 2.000	Biancotti F., Omegna	» 1.000	Carlucci E., Latiano	» 2.500
Balestra A., Calcio	» 1.000	Bidinost E., Cordenons	» 1.000	Carotenuto A., S. Vincent	» 5.000
Balestrino A., Salerno	» 1.500	Bocchi F., Parma	» 1.000	Calamita V., Roma	» 3.000
Ballarino G., Modena	» 2.000	Boggia N., Roma	» 1.500	Carrubba G., Caserta	» 1.500
Balletti O., Canepina	» 2.000	Bombonato A., Lama	» 1.000	Castagnini O., Forte dei Marmi	» 15.000
Barbarossa B., Genova	» 3.000	Bonaccorsi L., Ancona	» 1.000	Casumoro C., Megliadino (PD)	» 1.000
Barile G., Bari	» 5.000	Bondinelli R., Massa	» 1.000	Catena T., Bologna	» 5.000
Baroni A., Mondovi	» 1.000	Bonomi E., Brentonico	» 1.000	Cela R., Novara	» 1.500
		Bonzi I., Camerata C.	» 1.000		
		Borgogni G. L., Arezzo	» 1.500		



Bologna: in occasione della Giornata delle Forze Armate e del Combattente, la Sezione A.N.C.I. ha partecipato alla gara delle vetrine, ottenendo un brillante secondo posto e vincendo una magnifica coppa d'argento. La vetrina, veramente stupenda, è stata allestita dal carrista cav. Guerrino Battaglia, presso la prestigiosa ditta di calzature « Magli », nella centralissima via Indipendenza.



Il Cav. Luigi Speckenhauer ci invia da Sondrio questa foto e questo gradito scritto: « Allego assegno di L. 5.000, come contributo Associativo e contemporaneamente invio anche una foto che sono certo farà molto piacere a molti carristi che hanno vissuto la mia stessa vita. Questa è la III. Squadriglia Autoblindo Lancia, scattata a Tobruk il 10-1-1932; era diretta a Bengasi dopo nove mesi di operazione di rastrellamento di polizia coloniale (da Agedabia ai confini Egiziani e dal Gebel a Cufra). La freccia segna il sottoscritto allora caporale. Sarei tanto contento se qualche compagno si facesse vivo con qualche scritto (C.P. 55 Sondrio). Da questa foto potete giudicare quanti sacrifici ci è costata la colonia. Anche gli automezzi blindati erano coperti di fango e credo che anche i miei compagni, come me, siano ansiosi che qualcuno li pulisca... Un saluto cordiale a tutti i carristi d'Italia e con sincero affetto ai miei compagni della III. Squadriglia », Speckenhauer Luigi C.P. 55. Sondrio.